

ANCI: UN MANIFESTO PER COMUNI DEL FUTURO, CITTA' A SERVIZIO DELLE PERSONE

18 Novembre 2019



ROMA – “Una nuova città al servizio delle persone: tecnologica, resiliente, inclusiva”: Municipia Spa disegna i centri urbani del futuro passando dalla Smart City all’Augmented City e mettendo al centro le persone.

Un nuovo paradigma che trova concretezza nell’omonimo Manifesto che sarà presentato dalla società del Gruppo Engineering in occasione dell’Assemblea annuale Anci, in programma ad Arezzo da domani al 21 novembre.

Un documento che invita alla riflessione e all’azione sindaci, associazioni di categoria, mondo accademico, cittadini di ogni età.

“Le città hanno sempre più un ruolo di primo piano, sia dal punto di vista economico, per le opportunità di occupazione e sviluppo di nuove filiere, che sociale, con la necessità di ricreare e mantenere vive le comunità – afferma il presidente di Municipia, Stefano De Capitani – L’adozione di strumenti innovativi però da sola non basta, perché la tecnologia non è il fine ma il mezzo; funziona dove ci sono una visione d’insieme e un quadro strategico di evoluzione che partono dall’ascolto delle esigenze delle persone, trasformando i problemi legati alla gestione dei servizi in opportunità”.

Il Manifesto fa un’analisi dei bisogni attuali con i quali i decisori della Pubblica Amministrazione locale devono fare i conti: spopolamento di alcune aree interne, aumento del consumo di energia e acqua, incremento della produzione di rifiuti, inquinamento atmosferico causato dai mezzi di trasporto pubblico, privato e ad uso commerciale, crescita di assistenza sanitaria e sociale, domanda diffusa per una maggior sicurezza.

“È necessaria una città dove viene ‘aumentato’ il modo di utilizzare il tempo e lo spazio – conclude De Capitani – e sia garantito a tutti il diritto di vivere la città, aumentandone i servizi anche grazie all’uso intelligente della tecnologia e di nuovi strumenti finanziari. Dobbiamo essere consapevoli che le città non si distinguono più per aree geografiche diverse o per il colore del partito di chi le amministra, ma tra quelle che decidono di affrontare il cambiamento e quelle che invece lo rinviavano”.

I punti chiave del manifesto: sostenibilità finanziaria e ambientale, sicurezza, mobilità, welfare e interattività.